ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

INCONTRO GENITORI 29 MAGGIO 2023

Nota MIM 07.02.2023, prot. n. 4155

La nota ricolloca interamente le procedure dell'esame al termine del primo ciclo nelle previsioni del D.lvo n. 62/2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.LVO 62 DEL 13.04.2017
D.M. 741 DEL 03.10.2017
NOTA MIUR PROT. 1865 DEL 10.10.2017

Ammissione all'esame di stato

L’ammissione all’esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- ➔ aver frequentato almeno **tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- ➔ non essere incorsi nella **sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- ➔ aver partecipato, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l’ammissione all’esame)

Ammissione all'esame di stato

- Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può **non ammettere all'esame** di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
- In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un **voto di ammissione** espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
- In base al DM 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

Commissione

Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una **commissione d'esame** composta da tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi gli insegnanti di R.C.

Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di **Presidente** della commissione il dirigente scolastico.

La commissione si articola in **sottocommissioni** per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, sono:

a) prova scritta di italiano

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

PROVA DI ITALIANO

Serve ad accertare la padronanza della lingua,la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento,lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) **comprensione e sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

PROVA DI MATEMATICA

Serve ad accertare la «capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni)

La commissione predispone almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste

2. Quesiti a risposta aperta

PROVA DI LINGUE STRANIERE

Si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al **Livello A2** per l'inglese e al **Livello A1** per la seconda lingua comunitaria,

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta

2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo

3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;

4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana

5. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

- Nel corso del colloquio sono accertate le competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento dell'**educazione civica.**

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate **misure compensative** o **dispensative** per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

VALUTAZIONE FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la **valutazione finale** complessiva espressa con votazione in decimi. Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare.

La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno sei decimi.**

Se la votazione finale raggiunge i **dieci decimi**, può essere accompagnata dalla **lode**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l’unanimità della Commissione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze ai sensi del DM 742/17 è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l’esame di Stato

La certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti nelle prove nazionali(cfr. DM 742/2017)

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove,per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una **sessione suppletiva d'esame** che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell’anno scolastico.

CALENDARIO DELLE PROVE

PROVE SCRITTE

mercoledì 14 giugno 2023

giovedì 15 giugno 2023

venerdì 16 giugno 2023

dalle ore 8.30

INIZIO ORALI: lunedì 19 giugno 2023

PROVE SUPPLETIVE: sabato 24, lunedì 26 e martedì 27 giugno 2023